

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 125 DEL 13 SETTEMBRE 2018

Presidente:

MARIANI PAOLO Presente

Componenti:

BONOMO AGOSTINO Presente

BOSCHIERO ERNESTO Presente

CERANTOLA MARTINO Presente

DE LOTTO PIETRO Presente

FRANCESCO

FARESIN MARIA TERESA Presente

PIVA VIRGINIO Presente

REBECCA SERGIO Assente G.

REFOSCO GIANFRANCO Presente

VALERI DANIELE Presente

VESCOVI LUCIANO Assente G.

Revisori dei Conti:

RISTAINO ANTONIETTA Presente

ASTOLFI ANTONIO Assente

DE LEONI CARLA Presente

Segretario della Riunione:

BOSCOLO MEZZOPAN Presente

ELISABETTA

SANZIONI DISCIPLINARI AGLI AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE: PRESA D'ATTO DELLE MODIFICHE NORMATIVE E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA

Il Presidente illustra l'argomento che segue.

La legge n. 39/1989 sulla disciplina degli agenti di affari in mediazione prevede un procedimento disciplinare per comportamenti scorretti o altre irregolarità, con deferimento alla Giunta camerale per l'adozione di un provvedimento sanzionatorio. Fino al 2006 il procedimento istruttorio era condotto dall'ufficio camerale competente, con il parere preventivo di una Commissione di mediatori delegata alla tenuta del Ruolo Agenti di affari in mediazione.

Con il D. L. 4 luglio 2006 n. 223 (art. 11) la Commissione è stata soppressa e con D. lgs. n. 59 del 26 marzo 2010 (art. 73) è stato abolito il Ruolo. Il D.M. 26 ottobre 2011, in attuazione del citato D. lgs. n.59/2010, tuttavia ancora prevede all'art. 9 questi provvedimenti disciplinari e ne stabilisce l'iscrizione/annotazione nella sezione REA (attività) dell'impresa di mediazione iscritta al Registro imprese.

Si rende necessario aggiornare la procedura sanzionatoria camerale, in molte parti non più rispondente alle norme attuali, con il principio di separazione di poteri fra organo politico (a cui competono atti politici e di alta amministrazione) e dirigenza (a

cui competono atti amministrativi), previsto da varie normative intervenute a partire dagli anni '90 (legge n.142/1990, D.lgs 29/1993 e D. Lgs. 18.8.2000 n. 267) e nel contempo delineare, come già effettuato da altre Camere di Commercio, a titolo non tassativo e non esaustivo, le principali fattispecie di comportamenti sanzionabili, con indicazione di massima della prevista sanzione.

Poiché dopo l'abolizione del Ruolo degli agenti d'affari in mediazione di cui alla legge n. 39/1989, tutte le posizioni sono "transitate" all'interno del Registro Imprese e tutti i riferimenti agli adempimenti relativi all'ex Ruolo mediatori devono ora intendersi riferiti al Registro Imprese¹, l'ufficio camerale ha redatto una proposta di semplificazione della procedura e di modifica della competenza sanzionatoria, accentrandola nel Registro Imprese.

Inoltre, per supplire alla mancanza della Commissione, l'ufficio propone di adottare idonee linee guida per gestire la conduzione del procedimento ed elencare le principali fattispecie di comportamenti sanzionabili con l'indicazione di massima della prevista sanzione. Le linee guida prevedono anche la possibilità che il Dirigente preposto possa chiedere un parere preventivo (su casi anonimi) alle associazioni del settore, che già fanno parte della Borsa Immobiliare della Camera di Commercio. La proposta di linee guida riprende il contenuto di quelle già adottate da altre Camere di commercio, tra cui Brescia, Padova e Venezia (ora Delta lagunare), in modo da creare uniformità di trattamento sul territorio. Le presenti linee guida (all.1) sono state sottoposte e redatte in collaborazione con le locali associazioni dei mediatori (Fiap, Fimaa).

Alla Giunta camerale è proposto: a) di prendere atto che, a seguito delle modifiche normative intervenute, l'ufficio a cui spetta la competenza decisoria sulle sanzioni disciplinari degli agenti d'affari in mediazione sarà individuato dal Segretario Generale; b) di approvare le linee guida contenute nell'allegato 1, linee guida che saranno da riferimento per l'ufficio che sarà individuato dal Segretario Generale; c) di approvare la pubblicazione delle linee guida nel sito camerale; d) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile al fine di dare pronta applicazione alla procedura.

Il Presidente apre la discussione. Nessuno chiede la parola e pertanto la Giunta camerale assume la seguente

DELIBERAZIONE

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la legge 3 febbraio 1989, n. 39 e il Decreto Ministeriale 21 dicembre 1990,

¹ DM 26 ottobre 2011, in applicazione della cd. "Direttiva Servizi" UE n.123/2006.

n. 452 “Regolamento recante norme di attuazione della legge 3 febbraio 1989, n. 39, sulla disciplina degli agenti di affari in mediazione”;

PRESO ATTO delle modifiche normative e operative necessarie per dare attuazione al principio generale di separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, spettanti agli organi di governo, e le funzioni di gestione amministrativa, proprie dei dirigenti di cui alla legge 142/1990, D.lgs 29/1993 e D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CONSIDERATO che il D.M. 26 ottobre 2011 ha abolito il Ruolo degli agenti d'affari in mediazione di cui alla legge n. 39/1989 e che tutti i riferimenti normativi all'ex Ruolo mediatori devono ora intendersi riferiti al Registro Imprese/REA;

VALUTATO opportuno che a tal fine l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari dei mediatori, che sarà individuato dal Segretario Generale, si doti di idonee linee guida e della possibilità di consultare le locali associazioni del settore sia sulle linee guida, su novità normative e per casi particolari, previa anonimizzazione degli stessi;

CONSIDERATO che il D.lgs n.33 del 14 marzo 2013 e successive modifiche ha istituito un principio di trasparenza totale nei procedimenti e nell'operato della pubblica amministrazione;

RITENUTO opportuno che sia data adeguata pubblicità nel sito camerale delle linee guida adottate in materia di procedura e di sanzioni disciplinari, al fine che tutti gli interessati ne siano informati;

PRESO ATTO del parere del Dirigente dell'Area 1, dr Michele Marchetto, che ha visto la regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Abilitazioni Direttiva Servizi-Suap e la legittimità del presente provvedimento, per cui dichiara che nulla osta all'adozione della presente proposta;

PRESO ATTO che il Segretario Generale, Dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, ha dichiarato che nulla osta all'adozione del provvedimento;

PRESENTI e VOTANTI n. 9 Consiglieri;

A VOTO UNANIME palesemente espresso,

DELIBERA

a) di prendere atto che, a seguito delle modifiche normative intervenute, l'ufficio a cui spetta la competenza decisoria sulle sanzioni disciplinari degli agenti d'affari in mediazione sarà individuato dal Segretario Generale;

b) di approvare le linee guida contenute nell'allegato 1, linee guida che saranno da riferimento per l'ufficio che sarà individuato dal Segretario Generale;

c) di approvare la pubblicazione delle linee guida nel sito camerale;

d) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

IL SEGRETARIO

(Dr.ssa E. Boscolo Mezzopan)

IL PRESIDENTE

(Ing. P. Mariani)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni